

**SCHEDA BUONE**

**PRATICHE**

**EFFICIENZA**

**ENERGETICA**

**RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI EDIFICI PUBBLICI**

**SINTESI**

Procedura per la riqualificazione energetica di edifici pubblici, tra cui le scuole, con bando di Energy Performance Contracting (EPC).

Il progetto prevede l’affidamento degli aspetti energetici degli edifici per alcuni anni ad una Società che si occuperà, per ogni edificio, della fornitura di energia, della manutenzione ordinaria degli impianti e, nei primi anni di gestione, della realizzazione di interventi di riqualificazione, tesi ad ottenere un risparmio significativo dei consumi energetici ed un maggiore confort.

Ogni Comune pagherà alla Società, per gli anni del contratto, un canone complessivo delle tre voci (energia, manutenzione ed interventi) leggermente inferiore a quanto ora il Comune già spende per la gestione energetica degli edifici (energia e manutenzione).

La Società stipulerà un contratto con ogni Comune del raggruppamento. Il contratto sarà a prestazione garantita (EPC), il che significa che la Società avrà diritto ad incassare il canone individuato nel contratto solo nel momento in cui dimostrerà un’effettiva diminuzione del consumo energetico degli edifici, sarà quindi propensa ad attuare gli interventi migliori per i singoli edifici.

In questo modo, senza dover accedere a fondi propri straordinari o anticipare spese importanti, il Comune potrà conseguire non solo un lieve risparmio a bilancio per gli anni di contratto, ma si vedrà riqualificati i propri edifici nel migliore dei modi. Al termine del contratto con la Società la gestione degli edifici e dunque anche il massimo del risparmio economico, tornerà in mano al Comune.

**OBIETTIVO**

Riqualificazione energetica di edifici di proprietà pubblica, come scuole, municipi, palestre, con investimento minimo da parte del Comune.

**AZIONI**

I Comuni interessati a riqualificare energeticamente alcuni dei loro edifici pubblici, decidono di operare congiuntamente e sottoscrivono un protocollo d’intesa che fissa gli obiettivi e gli impegni dei singoli Comuni e nomina un Comune capofila che svolgerà la funzione di responsabile amministrativo del percorso.

Guidati dal Comune capofila, il raggruppamento può partecipare a bandi di finanziamento per la copertura dei costi di assistenza tecnica (ad esempio di Fondazione Cariplo). In alternativa tali costi potranno essere sostenuti dai Comuni oppure in parte essere inseriti negli oneri del progetto.

Viene costruito il bando di gara per l’individuazione della Società. Nel bando, costruito con il supporto del consulente, viene definito lo stato di fatto, la baseline, degli edifici, a partire dai consumi rilevati dei tre anni precedenti e fornisce gli elementi tecnici utili a individuare gli interventi migliorativi. Specifica infine le caratteristiche prestazionali attese e le modalità di controllo e monitoraggio delle prestazioni reali.

L’azienda che offre la migliore soluzione tecnico-economica, secondo i parametri definiti nel bando stesso, si aggiudica l’appalto e, completate le procedure amministrative, sottoscrive i contratti con i Comuni, prende in carico gli edifici e dà l’avvio ai lavori.

**RISULTATO**

Il percorso descritto, data la sua complessità, richiede tempi medio lunghi. Nei due percorsi attuati dai Comuni di Agenda 21 Laghi, alla data di scrittura della presente scheda, la situazione è la seguente:

* Il Primo percorso, 4 Comuni coinvolti, sta per arrivare alla firma dei contratti.
* Il Secondo percorso, 7 Comuni coinvolti, è nella fase conclusiva di scrittura del bando di gara.

**CONTATTI**

Il Coordinamento di Agenda21Laghi: info@agenda21laghi.it